

I trimestre
Dicembre 2019
n. 71

MARCONI JUNIOR

GIORNALINO DEI RAGAZZI
DELLA SCUOLA MEDIA COLLEGIO MARCONI
PORTOGRUARO



CURIOSI

PER CRESCERE SENSIBILI

-

Da dieci anni "Curiosi per crescere sensibili" è il motto che accompagna gli anni scolastici della Scuola Secondaria di I grado. Una felice intuizione che la scuola ha fatto sua e ha declinato secondo tante "sensibilità" diverse ma dinamicamente unite fra loro, privilegiando i temi dell'accoglienza, della relazione, della collaborazione, del dare il meglio di sé, del rispetto per la natura e per l'ambiente.

Curiosi abbiamo iniziato l'anno, curiosi di scoprire che cosa esso ci avrebbe proposto e donato, ma anche desiderosi tutti di offrire la nostra parte, il nostro impegno, la nostra unicità.

L'impronta particolare dell'avvio di quest'anno è stata la Festa del Marconi nella sua XV edizione, che ha concluso la celebrazione dei 25 anni della "Scuola Media", celebrazione iniziata con il Concerto di Pasqua 2018, nel quale si è festeggiato in particolare il 25° Anniversario della fondazione del Coro delle Voci Bianche.

Dal primo anno scolastico 1992-1993, il cammino della nostra Scuola Secondaria di I grado, onorata di essere "immersa" negli oltre 300 anni di scuola del nostro Collegio Marconi, è stato intenso ed entusiasmante ... e continuiamo ... e, appunto, nel presente "Marconi Junior" n. 71, Gentili Lettori, troverete raccolte le nostre esperienze intense ed entusiasmanti del primo trimestre di questo anno scolastico 2019-2020: Buona Lettura!

ACCOGLIENZA 2019: PRIMO GIORNO DI SCUOLA!!!

Il primo giorno di Scuola molti di noi alunni di classe prima erano spaesati, altri, invece, già conoscevano l'ambiente. Il professore di Religione Luca Nicolosi era in mezzo al prato e ci ha offerto un caloroso "Benvenuto!": gridava per chiamarci e perché entrassimo in gioco in ordine. Ci chiamava per nome classe per classe: le sei classi hanno formato dei raggi attorno a una bicicletta circondata da plastiche varie da buttare. Questo "spettacolo" ci ha stupito molto, ma poi abbiamo capito: il motto dell'anno è

"Curiosi per crescere sensibili ... è ora di cambiare".

Ora di cambiare modo di vivere, di essere più rispettosi dell'ambiente.: il tema ci è piaciuto molto.

La seconda parte della mattina è stata trascorsa in aula, svolgendo altre attività: i professori ci hanno dato dei post-it su cui scrivere che cosa ci aspettiamo da quest'anno scolastico e come ci impegniamo a viverlo, post-it da applicare a un cartellone che poi abbiamo appeso in classe. Alla fine ci aspettava sul prato una merenda a base di biscotti e tè.

Un primo giorno di scuola fantastico che non dimenticheremo.

Grazie a tutti!

*Emanuele Artico, Tommaso Battiston, Letizia Corini, Filippo Dozzi,
Margherita Forniz, Bianca Merante Boschin, Marvelous Raimondo; Marco Falcon, Daniele Lando*





Classe I A



Classe I B

AL PARCO FAUNISTICO "VALCORBA"

Martedì 1 ottobre tutta la Scuola Secondaria di I grado si è "trasferita" al Parco Faunistico "Valcorba", nel Comune di Pozzonovo, in provincia di Padova, nell'uscita didattica di inizio anno scolastico; eravamo accompagnati dai professori Alessandro Bizzarro, Ilaria Boato, Paola Cordone, Sara De Bortoli, Eleonora Driusso, Anna Maria Fanton, Stefano Glerean, Monica Tamiazzo, Chiara Tonetto, Valentina Vendrametto, che ringraziamo per l'impegno di organizzare e condurre questa gita.

Il Parco Faunistico "Valcorba" ospita quasi 400 animali di oltre 80 specie diverse, alcune in pericolo di estinzione; il Parco è membro UIZA (Unione Italiana Zoo e Acquari) ed EAZA (European Association of Zoos and Aquaria) e partecipa ai programmi internazionali di conservazione di specie in pericolo; si impegna anche per la sensibilizzazione e l'educazione dei giovani.

La giornata era suddivisa in due momenti principali: la visita al Parco e il laboratorio, specifico classe per classe. Fra un momento e l'altro, il pranzo al sacco in una struttura molto grande e accogliente. Al nostro arrivo siamo stati salutati dalle guide del Parco, che ci hanno illustrato le regole di comportamento e gli spazi e hanno dato ai professori la mappa. Ogni classe è stata seguita da una guida per i laboratori, mentre nella visita al Parco eravamo accompagnati dai nostri insegnanti.

Gli animali che ci sono piaciuti di più sono stati i leoni, le pantere, le scimmie, i pappagalli, i pellicani, l'ippopotamo, i cammelli, le giraffe, ... insomma tutti o quasi.

Accanto a ogni settore, c'era un pannello che presentava la descrizione, l'habitat e le abitudini di ciascun animale. È stata una giornata indimenticabile!

*Gabriele Bertini, Maria Bertusso, Francesco Costantini, Emma Grandin,
Alessandro Giacomini, Eleonora Zani; Lorenzo Cuzzolin, Niccolò Lubiato, Lenny Piccolo;
Fancesca Maria Soncin, Siria Ida Zanetti; Francesco Biasetto, Mario Catto, Aurora Milanese*



LABORATORIO CLASSE PRIMA

Il laboratorio per le classi prime era suddiviso in due parti. All'inizio siamo stati divisi in tre gruppi a ognuno dei quali è stato assegnato un cartellone che rappresentava un bioma diverso: la savana, il deserto sabbioso, la foresta pluviale. A turno dovevamo andare a un tavolo a prendere un elemento di vegetazione da abbinare al nostro bioma; la stessa cosa abbiamo fatto con gli animali, che poi abbiamo visto nel Parco. La guida, quindi, ci ha spiegato i tre biomi nell'insieme e alcune curiosità sugli animali; infine ci ha detto come è nato il Parco e come sono arrivati gli animali. I laboratori sono stati molto interessanti; è stata una delle più belle gite che abbiamo mai fatto.

Giulia Bergamin, Riccardo Cesaro, Alessandro Gruber, Edoardo Lazzaro; Antonio Bertolami, Gaia Bottosso, Ester Ferraresso, Gabriele Gaiatto, Francesco Migotto, Alberto Morassutto, Sofia Pasqualon, Martin Celestino Roca, Chiara Ziroldo, Ileana Zozzotto, Sydney Zucchetto



LABORATORIO CLASSE SECONDA

Noi alunni di seconda siamo stati divisi in tanti gruppi: a ciascun gruppo sono stati assegnati un animale e una scheda da compilare su di esso, andando in cerca del settore dove si trovava e selezionando le informazioni dai pannelli relativi. Dopo aver ascoltato le indicazioni della guida, ogni gruppo è partito a caccia di animali e di informazioni. Un gruppo doveva cercare l'istrice, un animale che vive in un habitat molto secco, in piccoli gruppi e che, quando si spaventa, apre i suoi aculei. Un altro gruppo ha ricercato la giraffa, altri l'ippopotamo, il leopardo, la tartaruga, il pellicano, ecc. Mentre i gruppi cercavano il settore e le informazioni sull'animale che era stato loro assegnato, facilmente si distraevano e rallentavano la loro attività, tanti e così interessanti e curiosi erano gli animali che incontravano. Questa uscita è stata intelligente, davvero molto interessante e divertente, a contatto con la natura, in sintonia con il motto della scuola degli ultimi anni.

*Filippo Cangialosi, Riccardo Cester, Annli Viola Disarò, Elena Massarenti,
Nicolò Panfili, Penelope Pinni, Riccardo Pupulin, Viola Zanussi;
Alessandro Abbruzzese, Davide Cecchetto, Beatrice Falcomer, Andrea Tessari*



LABORATORIO CLASSE TERZA

Per noi alunni di classe terza il laboratorio era aperto a tutto il mondo, in sintonia con i contenuti disciplinari di quest'anno. La guida ci ha presentato diversi prodotti provenienti da altri continenti, alcuni dei quali si possono importare, mentre altri no, perché tossici o realizzati senza rispettare la natura, o perché frutto di bracconaggio: ad esempio, è vietato importare oggetti di certi legni pregiati e rari e di avorio, frutto dell'uccisione di elefanti, animali protetti. Gli oggetti che si possono importare sono contraddistinti dal certificato CITES (Convention on International Trade of Endangered Species), cioè la Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione.

Il laboratorio è stato organizzato molto bene, la guida spiegava in modo chiaro i vari argomenti.

A noi è molto piaciuto questo laboratorio perché ci ha insegnato a prestare molta attenzione a che cosa acquistiamo proveniente da altri Paesi lontani.

*Stefania Cervesato, Lorenzo Cicuttin, Antonio Coassin,
Francesco Lorenzo Fancel, Valentina Marson, Marco Salvadori, Giovanni Sandron;
Chiara Dalmasso, Giulio Delle Vedove, Tommaso Giacomini, Marco Lubiato, Andrea Serafini*



FESTA DEL MARCONI

Domenica 6 ottobre, come ha detto il Rettore mons. Orioldo Marson, "il Marconi di Oggi ha incontrato il Marconi di Ieri": infatti, alla Festa del Marconi, giunta alla XV edizione, molti ex alunni, di tutte le età, si sono ritrovati nell'accogliente prato del Collegio, sotto il porticato, nell'aula grande del breve Convegno, attesi dagli attuali alunni che hanno dato loro il Benvenuto e hanno tenuto loro compagnia per tutta la giornata.

La Festa era dedicata in particolare a coloro che festeggiavano i decennali del loro Esame di Maturità Liceale e agli inizi della Scuola Media, a partire dalla riapertura nell'anno scolastico 1992-1993.

All'incontro che ha aperto la Festa, il Rettore ha accolto e salutato gli ospiti e ha introdotto i diversi interventi: la professoressa Monica Tamiazzo, coinvolta in prima persona nella riapertura della Scuola Media nel 1992, ne ha ripercorso l'inizio e i primi anni, ringraziando tutti coloro che hanno scommesso sulla nuova scuola e l'hanno sostenuta, giungendo, poi, a tracciarne l'evoluzione fino all'attualità di una scuola ricca di strumenti tecnologici, di laboratori, di Progetti stimolanti e coinvolgenti; il professor Franco Girotto ha tracciato le caratteristiche umane e professionali dell'insegnante; mons. Sergio Deison ha presentato l'ultimo suo libro, "Laudato si'", un libro sulla Natura e ricco di sue fotografie e di contributi di amici, che prende spunto dall'omonima Lettera Enciclica di Papa Francesco.

A seguire, il Rettore ha presieduto la Santa Messa nel duomo di sant'Andrea a Portogruaro, concelebrata anche dal parroco mons. Giuseppe Grillo e da mons. Sergio Deison.

La Santa Messa è stata animata dal coro dei ragazzi della Scuola Secondaria di I grado, accompagnati dai professori Bizzarro, Nicolosi e Tamiazzo.

All'omelia, don Orioldo ha invitato a vivere nella fiducia in Dio, in se stessi e negli altri, una fiducia che tutto crede e tutto spera, una fede grande ... "come un granellino di senape", che sembra piccolo, ma ha una grande forza. Riprendendo ancora il Vangelo, ha spiegato l'espressione "servi inutili", dicendo che "inutile" non significa "inefficace" o "improduttivo", ma significa che non si ritiene necessario o indispensabile, e opera il bene senza pretendere vantaggi, applausi, carriera, interessi, senza rivendicazioni, senza calcoli, nel dono, nella gratuità e nel servizio. Infine ci ha augurato di vivere una vita piena, in modo attivo, straordinario, intraprendente.



Dopo la Santa Messa ci siamo ritrovati sotto il porticato del Marconi, dove molti genitori e alunni avevano predisposto tutto il necessario per un gustoso pranzo comunitario.

Alcuni di noi alunni di classe terza erano impegnati nel servizio ai tavoli: con il sorriso e con efficienza abbiamo provveduto a far pervenire agli ospiti il cibo buono e caldo predisposto da alcuni volenterosi e generosi genitori. Bisognava essere attenti e veloci, perché le persone erano tante e volevamo che tutte fossero soddisfatte del servizio. E, infatti, abbiamo lavorato volentieri in un ambiente familiare e tutti erano riconoscenti e felici. Ci siamo sentiti importanti, responsabili e utili alla nostra scuola. Inoltre, questa esperienza ci ha dato l'opportunità di parlare con persone che non conoscevamo e, quindi, di aprirci di più e di acquistare sicurezza.

Grazie a tutti coloro che hanno organizzato questa splendida Festa e hanno collaborato alla sua realizzazione!

Vittorio Battiston, Massimo Bortolussi, Alessandra Dreon, Gabriel Giacomini, Giada Marchese, Riccardo Pasqualon, Eugenia Favaro, Sara Pol Bodetto, Leonardo Valente, Ginevra Zecchin

Altri di noi sono stati incaricati di proporre ai partecipanti alla Festa dei gadget della scuola predisposti per l'occasione: borse di stoffa, sacche, magliette, felpe, berrettini, tutti oggetti con il logo del Marconi.

Dovevamo essere al Marconi prima dell'inizio della Festa, per preparare gli articoli e le casse. Eravamo divisi in gruppi per il servizio, ma, nonostante i differenti orari, ci siamo aiutati a vicenda. Siamo andati a vendere anche per i tavoli, sponsorizzati dalle felpe verdi con lo stemma del Marconi che indossavamo. Alla fine siamo riusciti a ricavare un buon profitto per delle borse di studio in favore di alunni con difficoltà economiche. È stato importante per noi il fatto che gli adulti si siano fidati di ragazzi di terza media: ci siamo sentiti riconosciuti e apprezzati. È stata una nuova esperienza molto positiva e formativa, che ha accresciuto il nostro senso di appartenenza alla nostra Scuola. Anche noi abbiamo acquistato degli articoli, così da avere sempre un po' di Marconi con noi. Ci siamo divertiti molto e abbiamo collaborato in modo fantastico: una giornata perfetta!

Leonardo Del Col, Cesare Mior, Emma Stella, Beatrice Tonussi; Sara Bedin, Leonardo Cudia, Silvia Marchesan, Aurora Vignaduzzo, Vittoria Zecchin

In generale, l'esperienza della collaborazione alla Festa del Marconi di inizio Anno ci ha fatti sentire particolarmente legati al Marconi, al terzo anno di Scuola Secondaria di I grado e, per molti di noi, all'ottavo anno di scuola marconiana. Inoltre, ci siamo aiutati a vicenda e ci siamo divertiti insieme, unendoci ancora di più fra classi terze.

Tutta la Festa si è svolta in serenità e con soddisfazione di tutti.

Grazie a chi ha lavorato per il suo buon esito, **grazie** a tutti gli alunni e alle loro famiglie, **grazie** agli ex alunni che si sono ritrovati fra loro e hanno ritrovato anche alcuni loro insegnanti in questa bella occasione!

FESTA DELL'UNITÀ D'ITALIA

Lunedì 4 novembre, data della Fine della Prima Guerra Mondiale (1918) per l'Italia e Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate, accompagnati dalla Preside e dai professori Battiston, Bizzarro, Ciol e Tamiazzo, noi alunni delle classi terze abbiamo partecipato alle Celebrazioni indette dal Comune di Portogruaro.

Prima siamo andati al cimitero, dove abbiamo aspettato fuori un po' di tempo prima di entrare, assieme ai rappresentanti dei vari reparti dell'esercito, della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana; poi siamo entrati e il Sindaco ha depresso una corona d'alloro ed è stato suonato "Il silenzio" con la tromba; poi in corteo siamo passati alla chiesetta di sant'Ignazio, in via Seminario, dedicata ai caduti di tutte le guerre; infine ci siamo fermati in Piazza della Repubblica, dove è stato suonato l'Inno d'Italia e si è svolto l'Alzabandiera; inoltre, il Sindaco ha pronunciato un breve discorso. Nei cortei eravamo preceduti dallo stendardo del Marconi tenuto dagli studenti della terza Liceo, che hanno anche letto un testo significativo sulla guerra e sul rapporto fra guerra e letteratura.

Noi alunni avevamo già iniziato a studiare la Prima Guerra Mondiale ed eravamo stati preparati, nelle ore di Storia precedenti, a capire il senso degli eventi che avremmo celebrato e a cui avremmo assistito.

È stata un'esperienza emozionante: è stato giusto commemorare i caduti delle guerre; è stata anche interessante, perché ci siamo sentiti più partecipi di quello che avevamo studiato e anche molto coinvolti nei tre intensi momenti delle celebrazioni.

Ringraziamo la nostra scuola che ci offre queste opportunità.

Leonardo Cudia, Giulio Delle Vedove, Tommaso Giacomini, Silvia Marchesan, Sara Pol Bodetto



PRIMA CONOSCENZA CON I NOSTRI AMICI INDIANI

Venerdì 8 novembre, la settimana precedente i laboratori, noi alunni di classe prima, nella sala delle colonne, abbiamo incontrato la signora Palmira Coassin, la referente per il Gemellaggio della nostra scuola con una scuola di Vijayawada, in India, attraverso l'Associazione "La Strada dei Putei" da lei fondata e presieduta. Eravamo accompagnati dalle professoresse Ilaria Boato, Sara De Bortoli e Monica Tamiazzo.

La signora Palmira ci ha fatto vedere sulla carta dell'Asia dove si trova Vijayawada, nel sud est dell'India; poi ci ha mostrato delle foto e dei video con i bambini e i ragazzi della scuola, ma anche i bambini di strada abbandonati che l'Associazione cerca di seguire e di aiutare.

Poi abbiamo potuto rivolgerle molte domande sulla loro vita, sulla scuola, sulle abitudini degli Indiani, alle quali la signora ha risposto in modo gentile e chiaro.

Alla fine la signora Palmira ci ha ringraziato per il nostro impegno, in particolare nei laboratori e nel mercatino, in favore dei bambini indiani e ci ha regalato una bustina di seta azzurra con un portachiavi a forma di uccellino realizzato in India: bellissimo!

Grazie alle nostre professoresse e alla signora Palmira per aver organizzato questo interessante incontro: eravamo contenti e anche commossi, pensando alle difficoltà di quei bambini e a come noi, con il nostro impegno e un po' di soldi ricavati dal mercatino, possiamo aiutarli a vivere meglio.

*Antonio Bertolami, Lorenzo Cuzzolin, Gabriele Gaiatto, Niccolò Lubiato,
Francesco Migotto, Alberto Morassutto, Martin Celestino Roca, Sydney Zucchetto*



POSTER PER LA PACE: "IL CAMMINO DELLA PACE"

Mercoledì 13 novembre, nella Sala delle Colonne, noi alunni di classe prima abbiamo partecipato alla premiazione del Concorso "Un poster per la Pace - Il cammino della Pace", proposto dal Lions, che è un'Associazione internazionale con scopi benefici.

Avevamo accettato volentieri di partecipare al concorso che ci è stato proposto dalla nostra professoressa di Arte e Immagine Anna Rita Battiston: la ringraziamo tanto di averci dato questa opportunità.

Alla premiazione, alla quale erano stati invitati anche i genitori, è intervenuta la Preside, professoressa Emanuela Gobbat, ringraziando tutti per il lavoro di riflessione e di realizzazione dei disegni sul tema così importante della Pace. Poi ha parlato un signore del Lions, raccontandoci alcune azioni di solidarietà compiute dal Lions in tutto il mondo e facendo i complimenti a tutti per i loro disegni.

Infine si è svolta la premiazione, dopo che sono stati ricordati i criteri che erano stati considerati: l'originalità del soggetto e la tecnica del disegno e del colore.

Di seguito gli alunni autori dei disegni vincitori riportano le motivazioni dei soggetti da loro scelti e alcune impressioni vissute durante la cerimonia.

Segnalato: "Per arrivare alla Pace dobbiamo cominciare noi per primi a portarla intorno a noi".

Il mio disegno rappresenta un uomo che cammina nel deserto fino a un esteso campo verde: a mano a mano che cammina si curano le sue ferite e gli crescono le ali. L'idea mi è venuta pensando che l'uomo può raggiungere la Pace soltanto con la sua volontà e con l'aiuto di chi lo circonda.

Edoardo Lazzaro

3° classificato: "Il mio disegno indica che il fiore grande è la Pace, noi siamo gli altri fiori e insieme dobbiamo costruire la nostra strada verso la Pace. I fiori sono di colori diversi perché noi siamo tutti diversi".

Il giorno della premiazione noi alunni di classe prima siamo andati in sala delle colonne: i signori del Lions si sono presentati e poi hanno elencato i vincitori. Quando hanno detto il mio nome mi sono molto emozionata, perché non pensavo che il mio disegno avrebbe vinto un premio. Dopo tutte le premiazioni ci hanno dato dei regali e poi abbiamo posato per una fotografia.

Sofia Pasqualon

2° classificato: "Il mio disegno rappresenta una clessidra perché col tempo le cose brutte si trasformano, attraverso l'Amore (cioè i cuori), in cose belle e Pace".

Io sono arrivata seconda: non me l'aspettavo. La premiazione è stata molto emozionante.

Gaia Bottosso

1° classificato: "Ho scelto questo disegno perché rappresenta una madre con il figlio che vanno verso il sole simbolo della Pace. Il bambino soffia delle bolle di sapone che all'interno hanno le bandiere del mondo che rappresentano l'unione. Tutto insieme rappresenta il Cammino della Pace".

È stato un lavoro impegnativo, ho impiegato parecchio tempo per realizzare il disegno. Quando ho scoperto di aver vinto mi sono commossa molto, ero felice anche perché la mamma e il papà erano presenti alla premiazione. È stata un'esperienza fantastica e sono molto curiosa di scoprire chi vincerà l'anno prossimo.

Eleonora Zani

Ringraziamo tutti per la condivisione di questo bel momento di vita scolastica!



GEMELLAGGIO E LABORATORI

Anche quest'anno in novembre si sono svolti i laboratori pratici con lo scopo di realizzare degli oggetti da vendere al mercatino di Sant'Andrea: il ricavato va per la maggior parte **in favore dei ragazzi della città di Vijayawada, in India, che frequentano la scuola con la quale la nostra è gemellata attraverso l'Associazione "Strada dei Putei"**.

I laboratori sono per noi anche occasione di provarci in lavori pratici, di imparare tecniche nuove e di collaborare fra di noi alunni anche di classi diverse.

Questi laboratori, che ci hanno dato tanta soddisfazione, sono stati possibili grazie alla collaborazione di tante persone, familiari e amici di noi alunni, che ci dedicano tempo, capacità e creatività.

CASSETTE PORTAPENNE, NUVOLETTE DI LEGNO, RENNE DI LEGNO

Il nostro laboratorio è stato molto vario: abbiamo costruito con il legno tanti oggetti diversi, ad esempio delle cassette portapenne, unendo con la colla vinilica dei pezzi precedentemente preparati e colorandoli a nostro piacimento. Anche le renne e le nuvolette sono risultate simpatiche. Ci siamo divertiti molto: chi di noi è in classe prima spera di avere ancora la possibilità di un'esperienza simile il prossimo anno; chi è in terza ... si è divertito come la prima volta!

Giulia Bergamin, Gabriele Gaiatto, Daniele Lando, Niccolò Lubiato, Leonardo Cudia

GUFETTI DI STOFFA, BORSETTE IN FELTRO, STELLE DI NATALE

Anche il nostro laboratorio è stato molto vario, segno della creatività di tutte le persone che ci hanno guidato in questa bellissima esperienza. Per i gufetti, ad esempio, abbiamo utilizzato stoffa, velluto, ovatta, colla a caldo, ottenendo degli "animaletti" molto simpatici, cucendo o incollando su di essi piccoli pezzetti di stoffa o perline per gli occhi e per il becco. Anche le borsette e le stelle di Natale sono riusciti molto bene.

Gabriele Bertini, Riccardo Cesaro, Francesco Costantini, Filippo Dozzi, Alessandro Gruber, Marvelous Osaretinwen Raimondo, Antonio Bertolami, Alberto Morassutto, Lenny Piccolo



MARIONETTE DI PANNO, SEGNALIBRO

Un laboratorio originale, totalmente nuovo: le marionette. Ci sono serviti stoffa, filo, forbici, colla a caldo, occhi ... di plastica e ... tanta buona volontà. Prima abbiamo tracciato uno schizzo su di un foglio, poi abbiamo riportato il modello sulla stoffa, che abbiamo tagliato e incollato, creando anche i visi delle marionette. Il procedimento è stato un po' difficile, ma alla fine le nostre marionette sono riuscite molto bene e sono davvero utilizzabili per ... qualche rappresentazione!

*Maria Bertusso, Letizia Corini, Bianca Merante Boschin,
Eleonora Zani, Irene Bergamo, Beatrice Falcomer*

ANGELI CON PIGNA, BABBI CON TAPPI

Certo che "babbi con tappi" suona bene! Con tappi di sughero, perline di legno, tratti di spago e feltro rosso, senza dimenticare l'ovatta per la barba, abbiamo trasformato dei tappi di sughero in Babbi Natale proprio simpatici. Anche gli angeli sono riusciti bene, con delle piccole pigne alle quali abbiamo applicato delle testine di legno, ali e coroncine e degli abbellimenti di piccoli pon pon. Un nastrino legato alla pigna ci permetterà di appendere i nostri angioletti.

*Margherita Forniz, Alessandro Abbruzzese,
Agata Drigo, Anita Ferrante, Matilda Lidia Semeraro*

FIORI DI LEGNO

Noi siamo partite da "steli e petali" di legno già preparati in precedenza: assemblando queste sagome, inserendo i petali su piccole pigne che costituivano il "centro" del fiore, abbiamo creato dei fiori che già si presentavano molto bene, tanto che eravamo incerte se colorarli o no. Abbiamo deciso di lasciarne alcuni con il colore naturale del legno, mentre sugli altri abbiamo steso del colore o dei brillantini. I nostri prodotti sono stati venduti molto bene al mercatino. È stata una bellissima esperienza che ci auguriamo di poter ripetere.

Emilia Favaro, Beatrice Mio, Francesca Potena



SEGNALIBRO IN FIMO

Il "fimo" è una particolare pasta modellabile. Con questo materiale, modellato in varie figure (un animaletto, un dolcetto), oltre che con bastoncini in legno, colla, decorazioni, glitter, fiocchetti, brillantini, ... abbiamo ottenuto degli utili segnalibro, utili per chi già legge abbastanza, un incentivo per chi, invece, ... Questi laboratori sono stati importanti per noi anche perché sono stati un'occasione per conoscerci meglio fra compagni della stessa classe, o per conoscere altri alunni.

*Emma Grandin, Gaia Bottosso, Ester Ferraresso,
Alessia Brenda Fontana, Sofia Pasqualon, Chiara Ziroldo, Ileana Zozzolotto, Sydney Zucchetto*

PALLINE IN PANNOLENCI, CUORI, STELLE, OMINI, ALBERELLI

Come si capisce dal titolo, noi ci siamo dedicati alla realizzazione di tanti diversi oggetti, utilizzando pannolenci e anche aghi, filo, forbici, ovatta, bottoni, ecc. Con fantasia abbiamo ideato delle sagome, uguali a due a due, che abbiamo imbottito di ovatta e cucito. Questa è stata una bella esperienza, perché molti di noi hanno imparato a cucire o si sono migliorati in questo tipo di lavoro che richiede attenzione e precisione; inoltre, non abbiamo lavorato da soli, ma abbiamo collaborato fra di noi, soprattutto quando abbiamo deciso di creare una decorazione più complessa, ovvero il personaggio di un cartone animato. Conclusione: laboratorio stupendo!

*Alessandro Giacomini, Edoardo Lazzaro, Vittorio Battiston,
Francesco Lorenzo Fancel, Gabriel Giacomini, Cesare Mior, Riccardo Pasqualon, Giovanni Sandron*

GHIRLANDE DI PON PON, CUORICINI DI POP CORN E PAILLETTES, PUPAZZI DI NEVE, PALLE DI POLISTIROLO

Tanti diversi oggetti per liberare la creatività, ma anche per praticarla con pazienza e precisione. Dei tanti oggetti forse il più originale è stato il pupazzo di neve, realizzato con un calzino bianco riempito in parte di riso e poi diviso in due parti cucendolo al centro: nella parte della testa abbiamo applicato stoffa rossa, bottoni, spilli colorati, fino ad ottenere la faccia del pupazzo. Il risultato è stato soddisfacente, per la collaborazione fra di noi e per gli oggetti ottenuti. Inoltre eravamo motivate dallo scopo di beneficenza del laboratorio.

*Stefania Cervesato, Alessandra Dreon, Valentina Marson, Francesca Maria Soncin, Aurora Conte,
Viola Zanussi, Aurora Milanese, Aurora Vignaduzzo, Ginevra Zecchinel, Vittoria Zecchinel*



ANGELI DI CARTA

Mai visti degli angeli così! Ed è anche difficile spiegare come li abbiamo realizzati! Il materiale di base è ... un libro vecchio che si può trasformare in angelo: si tratta di piegare le pagine del libro in maniera alternata, in modo obliquo, creando una specie di fisarmonica per cui, collegandone i due estremi, risulta una specie di cono. Poi con la colla a caldo abbiamo incollato delle palline di legno per la testa e le mani. Infine ... abbiamo ammirato il risultato, apprezzato anche da chi veniva a trovarci da altri laboratori: un angioletto che potrebbe far parte del coro della scuola!

*Tommaso Battiston, Nicolò Panfili, Antonio Coassin,
Francesco Lazzaro, Mario Catto, Marco Lubiato, Andrea Serafini, Samuele Todero, Leonardo Valente*

CIONDOLI IN LEGNO CON DECORAZIONI IN PANNO

Per confezionare i nostri ciondoli abbiamo utilizzato dei dischetti di legno di quercia, fili di lana colorata, pezzetti di stoffa colorata, forbici, colla vinilica e ... la nostra fantasia. Abbiamo incollato sui dischetti dei pezzetti di stoffa che rappresentavano il cielo, la neve, casette, alberelli, ecc. Con ago e filo abbiamo ricamato sulla stoffa delle stelline che poi abbiamo applicato al ciondolo. Il momento più bello era quello in cui dovevamo decidere quali decorazioni incollare. Sul ciondolo abbiamo anche infilato della lana per poter appenderlo. Un laboratorio interessante e divertente: compagni di lavoro e guide molto simpatici.

*Tomas Aliu, Massimo Bortolussi, Lorenzo Cicuttin, Leonardo Del Col, Marco Salvadori,
Francesco Biasetto, Chiara Dalmasso, Eugenia Favaro, Tommaso Giacomini, Silvia Marchesan*

PIGNE DECORATE, ANGELI CON PIGNE, SACCHETTI CON DECORAZIONI PER L'ALBERO

Per creare gli angioletti abbiamo dipinto le pigne di oro e vi abbiamo applicato una testina di legno; con il nastro dorato abbiamo realizzato le ali e poi gli angeli sono stati confezionati con la carta trasparente. Altre pigne più piccole sono state decorate con lana e finte bacche rosse incollate con colla a caldo per ottenere degli alberelli di Natale. Infine abbiamo anche preparato dei sacchetti con tante piccole decorazioni in legno, ad esempio stelline. Questo laboratorio ci è piaciuto molto: ci abbiamo messo il cuore a realizzare gli oggettini regalo (significativi del Natale); inoltre il gruppo era ben organizzato (ognuno aveva un compito da svolgere) e vario, così abbiamo conosciuto nuovi compagni.

*Emanuele Artico, Martin Celestino Roca, Davide Cecchetto, Samuele De Bortoli, Jacopo Gasparotto,
Alberto Tessari, Giada Marchese, Emma Stella, Beatrice Tonussi, Siria Ida Zanetti, Sara Pol Bodetto*



VASETTI IN VETRO PORTALUMINI

Per il nostro laboratorio abbiamo utilizzato dei vasetti di vetro che abbiamo decorato con delle applicazioni a colla a caldo: brillantini, spago, mollette, fiocchi, nastri, campanellini, perline, ... Questa è stata la fase più creativa, durante la quale ci siamo sbizzarriti e abbiamo capito anche l'uso di materiali di riciclo. Alla fine abbiamo riempito di sale grosso i vasetti circa a metà e vi abbiamo posto sopra un lumino. Questo laboratorio ci è piaciuto veramente tanto, tutte le persone erano molto gentili. Abbiamo imparato a lavorare in gruppo e ad utilizzare in modo diverso oggetti e materiali di uso comune.

*Matilde Caputo, Federico Peloso, Emilia Perini, Riccardo Pupulin,
Giulio Vinciati, Giulio Delle Vedove, Kevin Nadalin*

CASETTE-PAESAGGIO IN FELTRO

I due giorni di "lavoro" ci hanno portato a realizzare delle casette "aperte" in feltro rosso. Per prima cosa abbiamo disegnato e tagliato il feltro a forma di casetta, poi vi abbiamo applicato i bordi a formare il tetto e le pareti esterne. Sul tetto abbiamo anche infilato un nastro in modo da poter appendere la casetta. Nella parte interna "a vista" abbiamo incollato varie decorazioni con stoffa: alberelli, stelline, cristalli di ghiaccio, renne; sul pavimento abbiamo incollato del cotone che poteva sembrare neve. Il laboratorio è stato ... troppo breve e bellissimo: le casette sono ben riuscite e abbiamo avuto molta soddisfazione.

*Emanuele Bottosso, Filippo Turchetto,
Alberto Brandolino, Tito Vidali, Umberto Moretto*

CASETTE PER IL PRESEPIO

Noi abbiamo realizzato delle casette utilizzando soprattutto del cartoncino. Abbiamo disegnato e tagliato la forma delle case e abbiamo incollato le varie parti con la colla vinilica. Il giorno dopo le abbiamo rivestite incollando della carta igienica. Poi le abbiamo colorate con pastelli e pennarelli. Oltre alle casette abbiamo "costruito" anche dei castelli. Il risultato è stato ottimo e ha rispettato le indicazioni iniziali. Il laboratorio ci è piaciuto molto.

*Lorenzo Cuzzolin, Marco Falcon, Francesco Migotto, Filippo Cangialosi,
Anni Viola Disarò, Elena Massarenti, Penelope Pinni, Sara Bedin*



UN GRANDE "GRAZIE!" A TUTTI I COLLABORATORI!!!

Un grande grazie alla tante persone che hanno condiviso con noi questa iniziativa molto importante! Ci hanno trasmesso generosità, disponibilità, spirito di collaborazione, fantasia, capacità di progettazione, precisione e pazienza, per una bella soddisfazione finale.

Grazie!!!

Qui di seguito
ringraziamo
tutte le persone
che hanno contribuito
sia ai laboratori
sia al mercatino
di Santì'Andrea:
le Signore e i Signori



Sandra, Bruno, Anna, Eleonora, Barbara, Fedora, Claudia, Monica, Susi, Silvia, Monica, Marco, Bernardetta, Barbara, Elisa, Daniela, Renato, Graziana, Manuela, Luisa, Francesca, Samantha, Lucia, Sarah, Laura, Barbara, Nicoletta, Monica, Mara, Patrizia, Michela, Loredana Roxana, Tiziana, Francesco, Elsa, Cathy.

IL MERCATINO DI SANT'ANDREA...

E adesso che avete letto la descrizione dei laboratori, venite a leggere anche il loro esito nel Mercatino di Sant'Andrea, che si è svolto sabato 23 novembre (solo per i genitori) e nelle domeniche 24 novembre e 1 dicembre!

All'inizio di ogni turno preparavamo il banchetto assieme ai professori, poi ci dividevamo i compiti: c'erano gli addetti a stare dietro al banco, a fare pubblicità, a badare alla cassa, a sistemare gli oggetti, ... Eravamo motivati anche dallo scopo di beneficenza del mercatino: aiutare i ragazzi indiani con cui siamo gemellati. Ci siamo divertiti molto: a stare assieme fra di noi, ad accogliere i potenziali compratori e anche ... a fermare le persone, cercando di convincerle almeno ad avvicinarsi al nostro banchetto, anche perché, secondo noi, gli oggetti che avevamo realizzato erano molto belli! E sembra proprio che i nostri lavoretti siano piaciuti! Alla fine il mercatino è andato bene: sono venute molte persone, anche molti dei genitori di noi alunni, abbiamo incontrato tante persone simpatiche e ci siamo divertiti. Peccato solo che il mercatino sia durato poco! È un'esperienza che consigliamo vivamente.

Francesco Costantini, Emma Grandin, Alessandro Gruber, Lorenzo Cuzzolin, Ester Ferraresso, Daniele Lando, Niccolò Lubiato, Francesco Migotto, Alberto Morassutto, Lenny Piccolo, Martin Celestino Roca, Chiara Zirollo, Sydney Zucchetto

... E SCUOLA APERTA

Durante il mercatino di domenica 1 dicembre sono iniziate le attività di Scuola Aperta, alla quale abbiamo contribuito anche noi alunni di classe terza. Alcuni di noi hanno accolto le famiglie in visita all'ingresso dell'Istituto, altri hanno collaborato agli esperimenti nel laboratorio scientifico, altri ancora hanno accompagnato i docenti nel giro della scuola, facendo visitare tutti gli ambienti (aule, laboratori, palestra, sala delle colonne, sala caminetto, ...) e raccontando loro qualche esperienza scolastica. È stata un'attività molto bella e interessante, che ci ha fatto sentire importanti e ancora più parte della scuola; è stata anche un'occasione per stare insieme tra noi e con i professori.



Giada Marchese, Emma Stella, Beatrice Tonussi



CORO & ORCHESTRA: LE PROVE

Dalla metà di ottobre **noi coristi** ci incontriamo tutti i venerdì dopo la mattinata scolastica per le prove di canto. Il primo momento, il pranzo tutti assieme, è molto simpatico: è sempre una festa sederci sul prato o sotto il porticato e condividere i cibi "da gita" che ci portiamo da casa. Poi ci aspetta una mezz'ora circa di giochi vari con i palloni, le corse o le carte. Verso le 13.30/13.40 cominciamo le prove, di solito in aula Musica, oppure in sala delle colonne o in chiesa. All'inizio, ad ogni prova abbiamo imparato almeno un canto nuovo e abbiamo ripassato quelli precedenti; la penultima è stata una prova generale con tutti i brani nell'ordine del concerto di Natale che stavamo preparando; l'ultima è stata una prova anche con l'orchestra, con i nostri compagni che suonano uno strumento.

Il coro è formato da alunni di tutte le classi: all'inizio alcuni di noi erano un po' timidi con i compagni delle altre classi, ma presto ci siamo conosciuti e abbiamo scoperto che siamo ... tutti simpatici. Soprattutto nel momento del canto ci sentiamo tutti uniti e felici di esprimerci in questo modo; siamo uniti anche nell'impegno, nel rispettare l'intonazione, nell'andare a tempo, nell'interpretare i brani per trasmettere dei messaggi belli di serenità e di pace, seguendo le indicazioni della professoressa Monica Tamiazzo, che ci insegna i canti per prepararci al concerto di Natale: la ringraziamo per il tempo che ci dedica e per la passione per la Musica che ci trasmette. Questa esperienza è molto bella e divertente, siamo contenti di averla scelta e auguriamo a tutti di poterla fare.

*Emanuele Artico, Maria Bertusso, Francesco Costantini, Edoardo Lazzaro, Eleonora Zani;
Antonio Bertolami, Daniele Lando, Sofia Pasqualon, Lenny Piccolo, Martin Celestino Roca,
Chiara Ziroldo; Riccardo Pasqualon (tutti noi a nome dei 29 coristi di quest'anno)*

Anche **noi dell'ensemble strumentale** facciamo prove una volta alla settimana, il martedì. Ciascuno di noi suona uno strumento: chitarra, flauto, metallofono, pianoforte, organo, violino, xilofono.

Siamo seguiti dal professore di Musica Alessandro Bizzarro, che suona il contrabbasso e che ci dedica tempo, passione e ... pazienza nell'ascoltarci e nell'aiutarci a mettere insieme tutti i nostri strumenti. Ci dedica tempo anche al di fuori delle prove, perché spesso riscrive alcune melodie adattandole ai nostri strumenti o con tonalità adatte a noi: Grazie!

All'orchestra ci divertiamo perché abbiamo conosciuto compagni nuovi e perché impariamo brani diversi da quelli che sapevamo già. Quando suoniamo bene e le melodie riescono bene, proviamo molta soddisfazione. Quando qualcuno sbaglia, nessuno si arrabbia, anzi ci si aiuta per poter migliorare; questa atmosfera positiva ci incoraggia a superare le nostre difficoltà. Orchestra vuol dire anche questo: essere una squadra!

*Alessandro Giacomini, Gabriele Bertini; Ester Ferrarezzo; Alessandra Dreon,
Francesco Fancel; Kevin Nadalin (a nome dei 12 i componenti dell'ensemble strumentale)*



"BULLI ... DI SAPONE"

Giovedì 21 novembre tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado sono andati al teatro "Luigi Russolo" di Portogruaro a vedere uno spettacolo intitolato "Bulli di sapone". Il tema era il bullismo e il cyberbullismo. La storia parla di una ragazza che aveva postato una sua foto a un suo amico che, a sua volta, l'aveva postata su internet. Da questo momento ha cominciato a essere presa in giro. Il cyberbullismo è molto pericoloso, più nascosto, se non si sta attenti non ci si rende neanche conto. Lo spettacolo mostra poi come la ragazza riesce a superare queste difficoltà e a fare addirittura amicizia con il bullo. Questa storia ci ha fatto riflettere su chi è il bullo, sui motivi che lo possono portare a comportarsi così, sulla forza che gli dà il "branco", su come affrontare certe situazioni, sull'importanza di pensare con la propria testa, ma anche su come una persona può cambiare i suoi comportamenti. Alla fine di ogni scena veniva ripreso il titolo dai protagonisti che facevano le bolle di sapone.

Lo spettacolo è stato interessante ed educativo; gli attori hanno recitato bene e sono stati anche molto disponibili, perché ci hanno dato la possibilità di rivolgere loro delle domande alla fine della rappresentazione.

*Riccardo Cester, Penelope Pinni, Riccardo Pupulin,
Giulio Vinciati; Davide Cecchetto, Francesca Potena; Marco Salvadori*

INCONTRO CON CHRISTIAN HILL

Venerdì 29 novembre, noi alunni di classe terza A e B abbiamo incontrato lo scrittore Christian Hill. Egli ha studiato Ingegneria Aeronautica, si è occupato di giochi di ruolo, si interessa di scrittura, lettura, cinema e musica e vive a Milano. Ha scritto "Le grandi macchine di Leonardo", un libro per capire come funzionano 40 macchine che Leonardo ha inventato più di 500 anni fa: sommergibili, aeroplani, automobili, ventilatori, ... Il libro contiene anche molti esperimenti che sono alla base delle invenzioni di Leonardo. Hill a noi di classe terza ha parlato di un altro suo libro, "Il ladro dei cieli", raccontandocelo un po', senza, ovviamente, svelarci il finale. Alcuni di noi si sono incuriositi e pensano di comprarlo. Hill ci ha parlato soprattutto di come è diventato scrittore e del suo lavoro, dell'impegno che richiede: ad esempio, lo scrittore prende continuamente appunti, perché le idee arrivano quando meno se lo aspetta; legge e studia molti libri per acquisire informazioni e migliorare il lessico. Ci ha dato anche dei consigli, se volessimo scrivere e pubblicare dei libri. Abbiamo capito che scrivere un libro è impegnativo.

Questo incontro è stato sicuramente interessante. Ringraziamo la nostra scuola che l'ha organizzato e speriamo di avere altre opportunità simili.

*Tomas Aliu, Vittorio Battiston, Massimo Bortolussi, Stefania Cervesato, Antonio Coassin, Leonardo Del Col,
Gabriel Giacomini; Eugenia Favaro, Marco Lubiato, Kevin Nadalin*

SALUTI

E

RINGRAZIAMENTI

Allora?

Che cosa dite?

Un primo trimestre intenso ed entusiasmante?

Noi siamo stati soddisfatti delle proposte e delle esperienze vissute nei primi tre mesi di scuola, quelle particolari che Vi abbiamo illustrato nel presente Giornalino e anche quelle che non Vi abbiamo raccontato, più inserite nel percorso delle singole Discipline. Ringraziamo la nostra Scuola, la Direzione, gli Insegnanti, tutto il Personale e tutti i collaboratori e gli amici che hanno contribuito alla loro realizzazione.

E ringraziamo anche Voi, Gentili Lettori, che ci avete accompagnato nel percorrerle articolo dopo articolo con pazienza e, speriamo, con interesse e condivisione.

Mentre scriviamo è già iniziato il secondo trimestre e Vi assicuriamo che le attività che abbiamo finora svolto e che stiamo svolgendo sono interessanti e coinvolgenti e ce ne attendiamo ancora sicuramente altrettanto belle.

E Voi attendetevi di trovarne il racconto nel prossimo numero del "Marconi Junior"!



